

Mantenere il senso di vulnerabilità

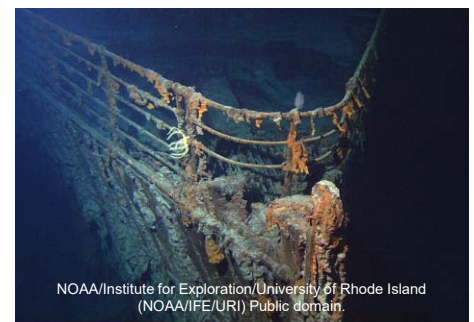
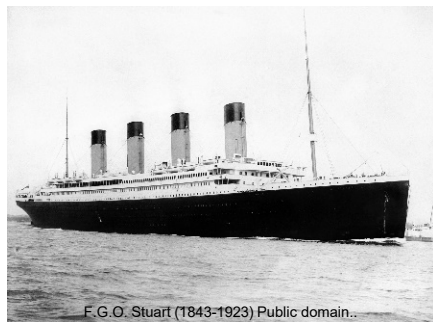
Aprile 2018

Mantenere un sano senso di vulnerabilità è una caratteristica essenziale di una buona cultura della sicurezza dei processi. Cosa significa “mantenere un sano senso di vulnerabilità? Significa che nel tuo stabilimento tutti:

- Hanno un alto livello di consapevolezza del rischio relative il tuo processo e dei tuoi materiali.
- Sono costantemente attenti a quei segnali che possono prefigurare eventi più seri. Questo include la gestione dei near miss (*Beacon* Marzo 2018).
- Evitano quell'autocompiacimento che può derivare da una buona performance passata e da un buon livello di sicurezza registrato

Il 15 Aprile 1912 (106 anni fa lo stesso mese di oggi) il piroscafo oceanico *Titanic* affondava in meno di 3 ore dopo aver urtato contro un iceberg nel Nord Atlantico, causando la morte di oltre 1500 persone. Ci sono molti segnali che denotano come, nella progettazione e costruzione del *Titanic*, sia mancato il mantenimento del senso di vulnerabilità. Per esempio:

- La nave era considerata “inaffondabile” sottovalutando quindi alcuni aspetti critici per la sicurezza. Per esempio le paratie stagne si fermavano a due ponti sotto quello principale. Le scialuppe di salvataggio erano considerate “superflue” per cui il loro numero era stato ridotto da 64 a 16, così non ce ne furono abbastanza per tutti i passeggeri e l'equipaggio.
- Il capitano era considerato essere super sicuro sulle sue capacità di comando e sulla invincibilità della sua nave.
- La nave stava viaggiando a piena velocità, sebbene stesse attraversando una zona ricca di ghiacci galleggianti. Nonostante i numerosi avvertimenti da parte di altre navi circa il pericolo di iceberg, non venne dato nessun ordine di rallentare la navigazione.



Lo sapevi?

La mancanza del senso di vulnerabilità è stato un fattore determinante in alcune tragedie inerenti processi industriali. Per esempio la fuoriuscita, nel dicembre 1984, di una nube tossica, (metil isocianato – MIC) in India a Bhopal, ha causato migliaia di morti. Indagando sulla tragedia si è scoperto che diversi sistemi di sicurezza erano da tempo non funzionanti.

- Un filtro scrubber e una torcia erano fuori servizio.
- Un sistema di refrigerazione per il serbatoio di deposito del MIC era stato lasciato inattivo.
- I dischi ciechi sulle tubazioni, che avrebbero dovuto evitare la contaminazione d'acqua che ha dato il via all'incidente, non erano state installate.

Cosa puoi fare?

- Conoscere i pericoli del tuo processo e dei tuoi materiali. Sapere quale è il peggiore incidente e le procedure e i sistemi di sicurezza adottati per prevenirlo. Sapere come puoi essere sicuro che questi sistemi stiano lavorando correttamente, ed informare la direzione se vedi che stanno venendo meno.
- Non pensare mai “non può accadere qui” o “non può accadere a me”. Può accadere!
- Incoraggia tutti nel tuo impianto ad avere una calma consapevolezza che lo scenario peggiore può accadere, e che può accadere proprio ora! Sapere come puoi prevenirlo. Cosa fare se succede, ed essere sempre pronto a seguire le procedure di emergenza.
- Conoscere i potenziali impatti di tutti i tipi di eventi che possono capitare nel tuo impianto, non solamente il “caso peggiore”.

**“Non tenere un drago vivo fuori dai tuoi ragionamenti, se vivi vicino ad esso.”
– J. R. R. Tolkien, *The Hobbit*, Capitolo XII**